



COMUNE DI FANO
Provincia di Pesaro e Urbino

VII COMMISSIONE CONSILIARE
Garanzia e Controllo

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno **diciannove** (19) del mese di **gennaio**, alle ore 18.45, nella sala consiliare del Comune di Fano, convocata su invito del Presidente (in data 16.01.2017 pg. n. 3111), si è riunita la **VII Commissione Consiliare Permanente**, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) "Audizione nuovo Amministratore Unico Società Aeroportuale Fanum Fortunae s.r.l. - Massimo Ruggeri";
- 2) varie ed eventuali.

Risultano presenti per la VII Commissione Consiliare:

CARICA	EFFETTIVI	SUPPLENTI	SI'	NO
Presidente	Delvecchio Davide		X	
Componente	Aguzzi Stefano		X	
Componente	De Benedittis Mattia		X	
Componente	Fontana Giovanni		X	
Componente	Luzi Carla		X	
Componente	Mirisola Stefano		X	
Componente	Pierpaoli Dana		X	
Componente	Santorelli Alberto			X
Componente	Severi Riccardo		X	
Componente	Torriani Francesco	Perini Federico	X	

Il consigliere Federico Perini sostituisce il membro effettivo Torriani Francesco.

Capigruppo consiliari presenti: /

Assessori presenti: /

Consiglieri Comunali presenti: Ruggeri Marta; Brunori Barbara

Dirigenti/Funzionari interni presenti: /

Funzionari esterni presenti: Massimo Ruggeri - Amministratore Unico Soc. Aer. Fanum Fortunae.

Assume la presidenza della VII Commissione Consiliare, il Consigliere Delvecchio Davide.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il segretario della VII Commissione Consiliare, sig.ra Bugnoli Vanessa.

Alle ore 18.45 il Presidente, constatato il numero legale, dichiara valida la seduta e dà inizio alla sessione.

Prima di interpellare Ruggeri, **Delvecchio** ricorda brevemente le precedenti sedute sull'Aeroporto effettuate sotto la sua presidenza, con la convocazione prima del precedente A.U. Dott. Giuseppe Belli e poi di tutti gli operatori che lavorano e partecipano a vario titolo alla realtà aeroportuale.

La parola passa al nuovo A.U., cui si chiedono informazioni in merito allo stato attuale dei servizi aeroportuali, alle condizioni di bilancio e ad eventuali recenti contatti con ENAC, sia per quanto riguarda il progetto di cementificazione della pista sia in merito al bando di gara per l'assegnazione della gestione dei servizi aeroportuali.

Ruggeri esordisce con una sintesi del suo operato in questi primi venti giorni dalla nomina, ricordando ai presenti di essere stato designato Amministratore Unico, in sostituzione del dimissionario dott. Belli, dall'Assemblea dei Soci del 14 dicembre u.s..

Appena nominato, provvede immediatamente ad una verifica della situazione economico-finanziaria della società, all'analisi dell'organizzazione interna e soprattutto all'immediato ripristino di quei servizi aeroportuali che Belli aveva contestato e di cui aveva disposto disdetta a novembre 2016.

Viene anche convocato un incontro con tutti i consulenti della società per valutare la regolarità delle procedure di affidamento dei contratti in essere e per richiedere la redazione di un piano anti-corruzione.

Si lavora anche all'aggiornamento del sito internet facilitandone le procedure di consultazione e di trasparenza, al fine di garantire al maggior numero possibile di persone l'accesso ai documenti della Fanum Fortunae e alla pianta organica.

Agli stessi consulenti Ruggeri fa anche richiesta di tutta una serie di documenti contabili e di vario genere per poter valutare l'operato degli amministratori che lo hanno preceduto, ai quali peraltro è stato richiesto ufficiale incontro in data 12 gennaio u.s. per un formale passaggio di consegne e per avere tutta una serie di delucidazioni (in primis che fine abbiano fatto alcuni beni aziendali non rinvenuti fisicamente ma che risultano invece nella contabilità aziendale).

Non tutti purtroppo sono intervenuti.

Ruggeri puntualizza che al momento l'aeroporto ha recuperato tutta la sua funzionalità.

Ha le capacità tecniche per fornire carburante (era necessario uno specifico attestato, conseguito grazie ad un corso di abilitazione seguito appositamente da un dipendente della FF) e sono state adottate tutte le misure necessarie per garantire i servizi aeroportuali con continuità.

In tema di bilancio, l'A.U. deve ancora valutare nello specifico i dati finanziari mentre per quanto riguarda il progetto di cementificazione della pista informa l'assise di non aver avuto ancora da ENAC alcuna comunicazione ufficiale al riguardo, circostanza che non lo preoccupa affatto poichè al momento non ritiene i lavori di pavimentazione una priorità; il primo obbiettivo è infatti quello di ripristinare tutte le funzionalità della struttura.

Interviene nel dibattito il consigliere **Severi** che chiede per prima cosa se si conoscano palesemente le ragioni delle dimissioni del dott. Giuseppe Belli.

Affronta poi la questione della probabile cessione di quote della Fanum Fortunae da parte della CCIAA che sembrerebbe voler uscire dalla società; l'impatto sugli equilibri di bilancio sarebbe dirompente, detenendo ad oggi 1/3 delle quote.

A questo punto la società rimarrebbe interamente controllata dal Comune di Fano e ci si chiede quale esborso comporterebbe per la città una gestione integrale della F.F..

Ha senso a questo punto, chiede Severi, mantenere una struttura che ad oggi si occupa solo di far volare pochissimi aerei, senza alcun ritorno economico o turistico per la città?

Ma soprattutto, quali sono le reali condizioni economico-finanziarie della F.F.?

Ruggeri fa sapere di non conoscere le precise ragioni delle dimissioni del dott. Belli.

Per quanto invece riguarda la cessione di quote, nulla è al momento ufficiale, quindi non ci sono certezze sulle reali intenzioni della Camera di Commercio; a momento debito, si vedrà il da farsi.

L'Aeroporto rappresenta ad ogni modo un'eccellenza del territorio che va assolutamente preservata, sviluppandone le potenzialità e rispettandone le caratteristiche; i lavori di pavimentazione ad esempio non rappresentano una "*condicio sine qua non*" per lo sviluppo della struttura, visto che la pista in erba ad oggi è perfettamente funzionale.

La società dal canto suo è in grado di sostenersi economicamente, fatto salvo qualche aggiustamento.

Prende la parola la consigliera **Carla Luzi**, sottolineando le differenze sostanziali tra il punto di vista particolarmente ottimistico del nuovo amministratore e le visioni non proprio rosee degli incaricati precedenti.

In particolar modo la consigliera Luzi si rammarica di non aver potuto audire in Commissione l'ex A.U. Rita Benini (il cui incarico è stato molto breve) che aveva fortemente sostenuto i lavori di cementificazione della pista; sarebbe stato interessante ascoltarne le opinioni.

Chiarisce inoltre che la sua parte politica, da sempre accusata di "non voler bene all'Aeroporto" e di ostacolarne le potenzialità, in realtà ne ha sempre apprezzato la presenza nel territorio comunale senza però lasciarsi andare a facili entusiasmi e megalomanie.

Si chiede molto francamente il perché di tanto ottimismo da parte di Ruggeri, anche alla luce dei contenziosi ancora aperti a carico della società (Signoretti e Flying Works).

Inoltre rivolge precise domande in merito alla tipologia contrattuale con cui è stato assunto il nuovo dipendente in sostituzione di Matteo Rossini e se l'attività di ristorazione "Barone Rosso" abbia o meno adempiuto ai canoni di locazione rimasti inevasi.

Un'ultima richiesta di chiarimento viene rivolta a Ruggeri in ordine al notevole calo di somministrazione di carburante che si è registrato tra il 2014 e il 2015, a fronte di un tanto decantato aumento di traffico aereo.

Come si spiega?

Ruggeri risponde.

Dei vari contenziosi in essere, l'A.U. si sta informando presso i legali e tutta la documentazione sarà quanto prima presentata on-line nel sito al fine di garantire la massima trasparenza possibile.

Il nuovo dipendente è stato assunto con un contratto di lavoro interinale posto in essere prima della nomina di Ruggeri.

Il Barone Rosso sta rispettando un preciso piano di rientro, predisposto appositamente per sanare gli insoluti.

Per quanto riguarda poi il calo di fornitura di carburante, Ruggeri spiega che la maggior parte dei veicoli moderni utilizza per il volo benzina verde e l'Aeroporto non ha una struttura apposita per tale fornitura.

Si sta però adeguando ed è già stato conferito incarico ad un'azienda per la disposizione di un distributore esterno per l'erogazione di benzina verde, con supervisione anche dei Vigili del Fuoco.

Il dibattito continua con il consigliere **Fontana** che precisa come da circa due anni non si faccia più alcuna menzione nel sito di ENAC, tra i piani di investimento, del progetto di riqualificazione delle infrastrutture aeroportuali di Fano (finanziamento per la pavimentazione della pista); manca quindi solo la comunicazione ufficiale di diniego ma ai fatti è ormai chiara la volontà di non procedere.

Fa poi notare come molti documenti richiesti non siano stati forniti ai commissari e anche nel sito non c'è traccia di gran parte delle informazioni che sarebbe opportuno acquisire, prima fra tutte

l'attestazione ex d. lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) in merito alla nomina ad A.U. della società.

Venendo poi alla situazione economico-finanziaria, **Fontana** dubita che la società sia in grado di sostenersi, stante i 58.000 euro di perdite registrate già nel mese di settembre e calcolato che nel corso degli ultimi 4 anni siano stati accumulati più di 300.000 euro complessivi di passivo. Chiede inoltre che si faccia chiarezza su un "fondo di rischio" di 70.000 euro fatto inserire tra le voci di bilancio dalla Presidente dimissionaria, dott.ssa Benini.

Fontana prosegue il suo intervento chiedendo riscontro della notizia emersa a mezzo stampa circa la formattazione dolosa dei computer della società, con conseguente perdita di gran parte della documentazione contenuta.

Domanda inoltre quanto sia costata alla società la rinuncia all'azione di responsabilità nell'ambito del contenzioso con l'ex A.U. Ferri e infine, essendo scaduta nel 2015 la Convenzione tra il Comune e la F.F. Per l'affidamento della gestione del complesso aeroportuale di Fano (siglata in data 27.11.1995), se ci sia intenzione di restituire i beni in uso al Comune che ne è legittimo proprietario.

Ruggeri anticipa che alcune risposte è in grado di fornirle, per altre ha necessità di acquisire lui stesso maggiori informazioni.

Chiarisce che non c'è stata una formattazione dolosa dei computer ma si è trattato della rottura di un disco e i dati sono assolutamente recuperabili ma non è in grado ad oggi di fornire dati relativi alla causa Ferri e alle condizioni per cui fu inserito dalla dott.ssa Benini il fondo di rischio di 70.000 euro.

Lo stesso dicasi per la Convenzione con il Comune.

La discussione continua con l'intervento del consigliere **Severi** che torna sull'argomento che più preme: il futuro della struttura aeroportuale e le conseguenze gravi di un eventuale uscita dalla proprietà della CCIAA.

Fontana rafforza le considerazioni di **Severi** sostenendo l'opportunità che anche il Comune di Fano abbandoni la società che oramai è in perdita da più di 4 anni.

Delvecchio interviene dichiarando assolutamente puntuali e corrette le sollecitazioni del consigliere **Severi**.

Esprime poi alcune considerazioni personali, meravigliandosi di come l'attuale maggioranza applauda alla mancata realizzazione del progetto di riqualificazione della pista, soprattutto considerato che nel sedime aeroportuale operano decine di realtà commerciali, dilettantistiche e sportive che rappresentano un arricchimento per la città.

Non trova nulla di produttivo nel denigrare e penalizzare l'Aeroporto, da cui traggono sostentamento circa 25 famiglie e una decina di precari impiegati a vario titolo e in cui si riuniscono centinaia di appassionati ed estimatori di realtà collegate (scuola di volo, dilettantismo, paracadutismo, ecc....).

In sintesi, ad oggi, la maggioranza sembra non volere l'Aeroporto.

Il consigliere **Fontana** interviene per chiarire le posizioni del gruppo che rappresenta.

Il Movimento 5 Stelle da anni è contrario alla proposta di asfaltatura della pista ma è cosa ben diversa dal non volere l'Aeroporto nella sua completezza, con tutte le opportunità di impiego e di arricchimento per la città che rappresenta.

L'unico reale interesse è quello di evitare lo sperpero di denaro pubblico che in 4 anni è stato notevole.

Anche la consigliera **Luzi** interviene con alcune considerazioni politiche per chiarire che nessuno è contro l'Aeroporto, tutti ne comprendono le potenzialità e i vantaggi per la Città ma ciò che è sempre mancato è una situazione di chiarezza generale, sui conti, sulle proprietà, sugli studi di

fattibilità per l'ipotesi di pavimentazione.

Chiede la parola il consigliere **Aguzzi**.

Contesta fortemente il "pressapochismo", la "superficialità" e la "mala fede" con cui l'attuale Amministrazione segue tutte le ipotesi e i progetti di sviluppo dell'Aeroporto, il che nasconde la reale mancanza di volontà di portare avanti progetti concreti e fattivi.

Da un anno a questa parte c'è confusione totale sulle sorti della struttura aeroportuale e l'Amministrazione ha assunto condotte di totale immobilismo a tutto vantaggio di realtà extra comunali.

L'aeroporto rappresenta una ricchezza non solo per Fano ma per tutta la Regione e ciò nonostante le sue sorti non sembrano star a cuore alla maggioranza comunale che si limita a cambiare continuamente amministratori e presidenti all'interno della Fanum Fortunae, in un illogico avvicinarsi di figure tra l'altro non sempre "adeguate", senza portare a termine nessun progetto e conseguire alcun obiettivo.

Il consigliere **De Benedittis** chiede tempistiche precise per la trasmissione delle documentazioni richieste (bilanci - trasparenza ecc...) al fine di avere precise risposte alle domande sollevate in Commissione e che non hanno avuto esito.

Il consigliere **Severi** chiede una nuova convocazione per conoscere una volta per tutte se sia stato elaborato dalla maggioranza un progetto politico per rilanciare l'Aeroporto, quali strategie si intendano mettere in atto per definirne le sorti.

Vuole assolutamente capire quanto costi alla città di Fano la gestione caratteristica dell'Aeroporto, quali saranno le conseguenze economico-finanziarie in caso di abbandono della CCIAA e infine capire se ha ancora senso, a questo punto, per la città mantenere la struttura aeroportuale.

Infine il consigliere **De Benedittis** chiede di conoscere quale materiale fosse contenuto nel disco compromesso.

Il Presidente **Delvecchio**, non essendoci altre questioni da affrontare né ulteriori domande, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 19,47.

DEL CHE E' STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE COSI' SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
(Vanessa Bugagnoli)

IL PRESIDENTE
(Davide Delvecchio)

Il presente verbale è stato inviato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale in originale, e in copia all'Assessore Competente ed ai componenti la commissione.
